



Il Sindaco

## LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2018/2023

Per la seconda volta ho l'onore e l'onore di presentare le linee programmatiche del mandato.

Grazie alla fiducia accordataci dai cittadini per i prossimi cinque anni siamo chiamati a governare il nostro paese, lo faremo con responsabilità e, anche grazie ai nuovi consiglieri con nuove energie, positive e propositive.

Alcuni di noi sono nuovi all'esperienza amministrativa, altri hanno già collaborato per il progresso del nostro Paese. Questa sinergia ci permetterà, ne sono sicuro, di fare ancora del nostro meglio per intercettare e capire e i bisogni di tutti i cittadini, essere in grado di anticiparli e soddisfarli, lavorando per affrontare l'evoluzione sociale in atto e la complessità della società contemporanea.

\*\*\*

### I VALORI

Nelle scorse linee programmatiche di mandato veniva citato Tommaso Moro e il concetto espresso nel libro "Utopia", un concetto tipicamente progressista, che induce a vedere il mondo, che molti credono buono, così come è: imperfetto e migliorabile.

Questo pensiero, che credo che sia ancora vero ed attuale, ci induce ad avere atteggiamenti sempre volti al cambiamento e a prestare un'attenzione costante alle dinamiche che tali mutamenti pongono in essere. Perciò ritengo che sia un concetto che ci dobbiamo riproporre come guida nei prossimi anni.

E' quanto mai attuale anche il pensiero dello statista Aldo Moro, ucciso 40 anni fa. In un suo discorso del 1968 descriveva le caratteristiche dell'azione politica di mondo in cambiamento: *"Non si tratta solo di essere più efficienti, ma anche più profondamente capaci di comprensione, più veramente partecipi, più impegnati a far cogliere in noi non solo un'azione più pronta, ma un impegno di tutta la vita, un'anima nuova che sia all'unisono con l'anima del mondo che cambia, per essere migliore e più giusto. Il nostro dovere è oggi dunque estremamente complesso e difficile. Perché siamo davvero ad una svolta della storia e sappiamo che le cose sono irreversibilmente cambiate, non saranno ormai più le stesse. Vuol dire questo che stiamo per essere travolti dagli avvenimenti? [...] Noi dobbiamo governare e cioè scegliere, graduare, garantire, ordinare, commisurare l'azione ai rischi che sono tuttora nella vita interna ed internazionale, ma sapendo che il mondo cambia per collocarsi ad un più alto livello. Certo noi opereremo nei dati reali della situazione, difendendo, contro il disordine, la libertà, l'ordine e la pace. Ma dovremo farlo, e questo è il fatto nuovo e difficile della nostra*



*condizione, con l'animo di chi, consapevole delle strette politiche e delle ragioni del realismo e della prudenza, crede profondamente che una nuova umanità è in cammino, accetta questa prospettiva, la vuole intensamente, è proteso a rendere possibile ed accelerare un nuovo ordine nel mondo."*

Il coinvolgimento dei giovani è orientato proprio a vedere con occhi nuovi il nostro paese ed aiutarlo a migliorare per il bene di tutti noi, facendo di Robbiate un paese che guarda avanti.

La concretezza e le competenze acquisite ci permetteranno di realizzare ciò che abbiamo pensato per il bene di tutti.

I valori del nostro operare saranno sempre orientati all'attenzione verso le fasce più deboli della popolazione; all'integrazione e alla sicurezza di ognuno perché tutti possano sentirsi a casa; al rispetto e alla valorizzazione dei beni che ci sono stati affidati; al coinvolgimento di tutti noi nella realizzazione di reti di sostegno e di solidarietà. Metteremo al centro della nostra azione formativa la famiglia perché solo riconoscendo il suo ruolo determinante all'interno della nostra società si possono costruire politiche efficaci per il bene del nostro paese.

La famiglia cura e si prende cura (disabilità, malattia, disagi, età minore o anziana); la famiglia partecipa nel sociale con il proprio impegno (educazione, solidarietà, volontariato); la famiglia si attiva per lo sviluppo di iniziative solidali e culturali di ampio respiro (es. raccolta fondi); la famiglia si rende disponibile ad azioni di solidarietà concreta (es. affido familiare).

L'ascolto dei cittadini sarà un punto cardine del nostro mandato e cercheremo di conseguire il maggior coinvolgimento possibile della popolazione, soprattutto sulle scelte importanti e di lungo periodo.

La solidarietà e l'attenzione alle persone e al territorio, la condivisione dei comuni obiettivi di crescita e benessere sociale e di libertà sono valori imprescindibili e universali, senza i quali nessuna azione politica può essere solidamente realizzata.



## AREE DI INTERVENTO

### CULTURA

La cultura contribuisce allo sviluppo e al progresso di un paese. La Costituzione ci indica che essa è un diritto sancito dall'articolo 9, ponendola in stretta connessione con la ricerca, il paesaggio e il patrimonio. La cultura è espressione di ciascuno di noi: nella letteratura, nell'arte, nell'architettura, nella musica, è depositata l'identità di un popolo che deve sentirsi custode di questo patrimonio.

Un paese che investe nella cultura guarda necessariamente avanti perché essa è uno strumento di crescita per ognuno e quindi per tutta la comunità.

Guardare avanti ci permetterà di pensare a una Robbiate aperta a nuovi stimoli e possibilità; continueremo a proporre iniziative e spettacoli già consolidati negli anni precedenti ma proporremo :

- L'organizzazione di eventi in diversi punti del territorio comunale portando la cultura fuori dagli spazi abituali
- avvicineremo alla lettura le persone individuando esercizi commerciali o sedi di associazioni disponibili a offrire un "Punto Libri", promuovendo il book-crossing e il prestito a domicilio
- organizzeremo corsi, anche in collaborazione con scuole o associazioni, rivolti a tutte le età (nonno web, arte, hobby, fotografia, lingue);
- promuoveremo incontri periodici di riflessione sull'universo femminile per contribuire a contrastare la violenza alle donne, sostenendo anche le campagne e le iniziative delle associazioni del territorio che si occupano del problema;
- predisporremo guide tematiche del territorio fruibili anche online;
- rifaremo i murales di via Villa e individueremo altri possibili punti da destinare alla *Street art*;

### SICUREZZA

La sicurezza del territorio sarà promossa attraverso il potenziamento della dotazione di ulteriori telecamere di sicurezza nelle aree ritenute a rischio, oltre a quelle già installate nel corso di questi ultimi due mesi.

La partecipazione al progetto intercomunale per installazione di telecamere con lettura targhe in tempo reale, in collaborazione con i Carabinieri su snodi strategici, favorirà il



controllo del territorio con l'obiettivo primario quello della riduzione dei furti d'auto e in abitazione.

Promuoveremo inoltre progetti di attenzione solidale del vicinato come già sperimentato in territori limitrofi.

## SPORT

La pratica sportiva gioca un ruolo determinante all'interno della collettività di un paese. Non dà solo benessere a chi lo pratica, ma è anche fonte di aggregazione, integrazione e confronto.

E' necessario potenziare gli spazi e le attrezzature ed effettuare la manutenzione di quelli già esistenti.

Un importante progetto che vorremmo concludere riguarda la **rigenerazione della palestra scolastica**, grazie alla partecipazione al bando per il *Fondo immobiliare per l'edilizia scolastica e del territorio*. Insieme ad altri 5 comuni italiani, stiamo completando l'iter autorizzativo per la costituzione del fondo immobiliare e la fase progettuale. Avremo così una struttura moderna, funzionale e sicura, utilizzabile sia dalla scuola che dalle associazioni sportive del territorio, con uno sguardo anche al futuro.

Oltre alle attività "organizzate" ci poniamo come obiettivo quello di dotare la collettività di spazi per le attività libere e individuali, tramite la realizzazione di un **percorso vita** e di luoghi e sentieri dove fare movimento all'aria aperta in tranquillità e senza rischi.

È doveroso fornire non soltanto i mezzi per praticare adeguatamente ciascuna attività sportiva, ma anche la possibilità di sviluppare e diffondere una sana cultura sportiva. A tal proposito organizzeremo incontri a tema con esperti del settore rivolti a tutta la cittadinanza.

## AMBIENTE

Un paese che guarda avanti si pone l'obiettivo di migliorare la qualità dell'ambiente ponendo attenzione a tutti quei fattori che possono ridurre gli sprechi, le emissioni e favorire le buone pratiche di smaltimento dei rifiuti e il riciclo dei materiali.

Nonostante i buoni risultati già raggiunti nella raccolta differenziata, cercheremo di mettere in atto un'ulteriore campagna di sensibilizzazione e incentivazione che porti al raggiungimento dell'obiettivo del 75%, come raccomandato dalla normativa Europea. Campagna che mirerà altresì a sensibilizzare tutta la popolazione sul corretto conferimento dei rifiuti al fine di limitare sacchi non conformi ed abbandonati per le strade cittadine. Alla fase informativa seguirà la fase sanzionatoria.



Un paese che guarda avanti considera la mobilità sostenibile un obiettivo irrinunciabile per la diminuzione del traffico veicolare. Continueremo nella creazione di percorsi e infrastrutture ciclopedonali per congiungere tutti i punti di interesse del nostro paese e dei paesi limitrofi, e per agevolare il collegamento con la Stazione Ferroviaria.

I progetti principali riguarderanno il passaggio ciclopedonale di via Villa con l'attraversamento di via Moro verso Via Novelli e Via Sant'Elena; la continuazione fino al Respiro della pista ciclopedonale di via Serra GropPELLI; la creazione della nuova pista ciclopedonale di Via Cadorna, il collegamento tra via Aldo Moro e la rotonda di Via sant'Elena.

Gli investimenti in efficientamento energetico saranno promossi tramite partecipazioni pubblico-privato, in particolare per quanto attiene l'illuminazione pubblica e la riqualificazione energetica degli edifici scolastici e comunali, progetti di prevedono investimenti consistenti e che permetteranno di rinnovare i beni di proprietà comunale con le tecnologie più avanza in tema di risparmio energetico.

Favoriremo le sinergie tra scuola, famiglie, enti nella sensibilizzazione alle tematiche ambientali (in primo luogo riduzione degli sprechi e dei rifiuti), anche attraverso la partecipazione a campagne ambientali locali e nazionali.

## TERRITORIO

Un paese che guarda avanti offre spazi di aggregazione in un contesto confortevole ed accogliente che ponga al centro il cittadino.

Per quanto attiene la valorizzazione del territorio e ciò che ci circonda il progetto che stiamo predisponendo prevede:

- un verde pubblico che contribuisca a migliorare la qualità della vita dei cittadini creando un ambiente bello che rifletta il susseguirsi delle stagioni (colori dell'autunno, fiori della primavera e ombra in estate);
- la creazione, dove possibile, di angoli di aggregazione in un contesto favorevole e accogliente (esempio: angoli con opportuno abbinamento alberi/panchine, spazio giochi e chioschi)
- l'eliminazione di angoli di degrado (come spartitraffico in prossimità di semafori e aree di piccola estensione oggi in totale abbandono);
- la riduzione di costi di manutenzione (esempio spartitraffico o rotonde di dimensioni irrisorie con la pretesa di essere adibite a prato o roseti invasi da erbe infestanti;



- l'utilizzo di essenze arboree che non danneggino con le loro radici marciapiedi o manto stradale;
- la valorizzazione dei parchi pubblici: Parco Coglià, Parco in via Colleoni e Parco Cava;

La partecipazione al parco Adda Nord e al bacino Imbrifero montano (BIM) permetterà la tutela del nostro paese e la sua valorizzazione, soprattutto a livello turistico. In particolare i fondi che giungeranno dal BIM saranno utilizzati per la sistemazione dei sentieri del Monte Robbio.

## LAVORI PUBBLICI

Un paese che guarda avanti cerca di anticipare le esigenze dei cittadini progettando uno spazio urbano a misura d'uomo che possa rispondere alle esigenze di una società dinamica, valorizzando gli spazi di qualità già sviluppati precedentemente, creando così una maggiore coesione sociale e intergenerazionale.

La manutenzione dei beni realizzati nel corso degli anni sarà punto importante di attenzione al fine di mantenere ciò che abbiamo nel miglior stato possibile a servizio della comunità.

Se le risorse saranno disponibili prevediamo nuove opere, oltre quelle già indicate nella presente relazione:

- realizzazione e sistemazione di Piazza della Repubblica;
- riqualificazione via delle Brigole con la creazione di una pista ciclopedonale per il raggiungimento degli impianti sportivi;

Cercheremo, coinvolgendo i comuni limitrofi, di creare nuovi parcheggi presso la Stazione Ferroviaria e, utilizzando gli spazi ferroviari oggi in disuso, un nuovo deposito custodito per biciclette.

Ci attiveremo per promuovere la creazione di una struttura sovracomunale in grado di intercettare al meglio tutti i bandi pubblici e privati al fine recuperare risorse da investire nei nostri territori.

## POLITICHE SOCIALI

Un paese che guarda avanti è un paese dove ciascuno si sente a casa propria. Dove tutti i cittadini, soprattutto i più fragili, possano trovare una risposta concreta alle domande di accoglienza, sollievo, sostegno.



Si prevedono azioni di prevenzione del disagio e dell'emarginazione, che si baseranno sulla costruzione condivisa e personalizzata di esperienza e di accoglienza: tutto ciò anche attraverso il sostegno alle molte associazioni presenti sul nostro territorio.

Le iniziative da mettere in atto sono:

- il sostegno e lo sviluppo di progetti di prossimità familiare (mutuo aiuto, custodi sociali);
- l'implementazione del servizio della carta famiglia istituita dal ministero delle politiche sociali per le famiglie numerose, quale strumento di accesso ai servizi comunali;
- l'attuazione di politiche di conciliazione famiglia-lavoro promuovendo buone pratiche presso le aziende e continuando a sostenere il Nido comunale;
- la realizzazione degli Orti comunali e/o Orti di comunità perché siano un'occasione sia di sostegno economico sia di impegno e sviluppo di relazioni positive;
- l'istituzione, in collaborazione con le associazioni del territorio un Fondo di solidarietà per sostenere progetti di sostegno alle famiglie in gravi difficoltà economiche e sociali;
- la promozione di contrasto all'emarginazione e alle dipendenze attivando sul nostro territorio esperienze consolidate e progetti anche sovra comunali.

## ECONOMIA E LAVORO

La crisi economica che ha colpito il nostro Paese, anche se attenuata in questi ultimi due anni, non ha ancora del tutto cessato di produrre effetti negativi in ambito sociale e lavorativo. Ancora oggi l'onda lunga di questo fenomeno si traduce nella riduzione dei posti di lavoro nel conseguente aumento dell'inoccupazione o sotto-occupazione.

Il punto qualificante e imprescindibile in questo contesto di visione strategica per un futuro occupazionale è quello di individuare strategie che supportino nuove iniziative imprenditoriali.

In particolare:

- promuovendo iniziative di ritorno a colture agricole oggi scomparse, ma che in passato rappresentavano un elemento distintivo delle attività lavorative del territorio. L'attenzione sarà posta in particolare alla coltivazione alla vite, per la quale Robbiate era rinomata, senza però escludere innovative forme di agricoltura. Il radicamento di queste iniziative nell'area del



Monte Robbio favorirà anche il reimpiego di terreni, oggi poco utilizzati, portando a una più organica fruizione e abbellimento di tutto il territorio comunale;

- promuovendo iniziative turistiche, in modo particolare in occasione dell'anniversario dei 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci, operando in sinergia e collaborazione con le organizzazioni che stanno pianificando gli eventi commemorativi. Questo ci consentirà di promuovere le attività locali e lo sviluppo turistico-economico del nostro territorio. L'Ecomuseo di Leonardo rappresenterà il veicolo principale per queste iniziative e per lo sviluppo turistico del nostro paese.

## ISTRUZIONE

L'istruzione e la cultura rappresentano un punto fondamentale per la crescita e il progresso di un paese.

Esse trasmettono valori, sviluppano consapevolezza, creano uguaglianza, prevengono il disagio, promuovono l'inclusione e costituiscono un importante fattore di emancipazione sociale.

Un paese che guarda avanti sa che i bambini rappresentano il futuro: la scuola deve essere il punto di partenza per costruire un paese che metta al centro dei suoi obiettivi un sistema scolastico che dialoghi e si confronti con le famiglie e con il territorio, per poter formare ed educare gli studenti nella consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri e del bene comune, affinché possano diventare cittadini attivi, responsabili e solidali.

La creazione di percorsi condivisi tra la scuola, il Comune e le altre realtà educative presenti sul territorio deve caratterizzare le azioni volte a garantire il successo formativo e la prevenzione del disagio e dell'abbandono scolastico.

Un paese che guarda avanti lo fa contando sulla forza di quanto ha costruito e sulle esperienze che ha consolidato, per questo intendiamo garantire il diritto allo studio e il sostegno alla scuola attraverso:

- il continuo sostegno economico con l'accordo di programma con l'Istituto comprensivo;
- il supporto alla scuola dell'infanzia Elena;
- il continuo sostegno alle famiglie tramite i servizi extra-scolastici, il servizio piedibus;
- l'aumento delle borse di studio a sostegno del merito scolastico, estendendole anche all'Istruzione Universitaria;
- il proseguimento del sostegno ai progetti di inclusione e di supporto alla disabilità e al CSE piccoli anche con la collaborazione del Gruppo AMA e di altre realtà territoriali;





- la promozione e il coordinamento di tavoli di confronto e collaborazione tra il Comune, la scuola, Enti e Associazioni del territorio e i genitori perché prevedano azioni e politiche scolastiche territoriali condivise e venga facilitata la comunicazione tra i diversi soggetti che operano in ambiti educativi e formativi;
- la collaborazione con la scuola per progetti di educazione alla cittadinanza attiva.

## GIOVANI

I giovani sono il futuro di un paese che guarda Avanti.

Per questo motivo vogliamo che siano uno dei punti fermi attorno a cui costruire una nuova visione del paese.

Porre i giovani al centro significa concedere loro spazi, che siano fisici ma anche di intervento, creando così un canale attraverso il quale essi possano farsi sentire con la propria voce.

Per accogliere, a livello di amministrazione locale, le istanze giovanili che spesso la politica ha ignorato, **creeremo una Consulta giovani**. La Consulta sarà un'assemblea di giovani robbiatesi con il compito di farsi portavoce, presso l'amministrazione comunale, delle problematiche dei giovani, delle loro idee e delle loro proposte. In questo modo puntiamo a stimolare il dibattito sugli interventi necessari in materia di politiche giovanili e a permettere ai giovani cittadini di far sentire la propria voce, in modo da essere parte attiva della comunità.

Inoltre vogliamo creare spazi e centri d'aggregazione appositamente dedicati ai giovani, per rendere Robbiate un paese in cui i ragazzi possano ritrovarsi e stare insieme, un paese che metta i giovani al centro della sua attenzione cura. In quest'ottica ci impegniamo a:

- concedere gli spazi dei parchi pubblici per iniziative imprenditoriali, eventi, concerti e progetti organizzati da giovani;
- Rendere gli spazi pubblici già esistenti maggiormente appetibili ai ragazzi, in modo che Robbiate sia sempre più un paese "a misura di giovane";
- Creare uno spazio dedicato allo studio e al lavoro condiviso (spazio di co-working). In questo modo puntiamo a dotare Robbiate di un luogo che si adatti alle esigenze di studenti e giovani professionisti.

Per avvicinare sempre più i giovani al mondo del lavoro, favoriremo le esperienze prelaborative e formative aderendo ai progetti di Servizio Civile e di alternanza scuola-lavoro, promuovendo progetti anche presso le associazioni e le aziende del territorio.

\*\*\*



## **PROGRAMMA DI ATTUAZIONE**

Il programma proposto verrà attuato mediante l'individuazione delle priorità e compatibilmente col fabbisogno finanziario necessario per realizzarle.

Naturalmente le idee ed i programmi dovranno essere modulati e attuanti anche tenendo conto del mutamento degli scenari sui cui sono stati pensati in modo da rispondere adeguatamente ai bisogni o aspettative dei cittadini.

Il Consiglio Comunale è il luogo istituzionale demandato alla verifica del programma fin qui presentato e che lo stesso sia attuato attraverso gli strumenti previsti per legge; quindi, ogni anno sarà presentata una relazione di verifica delle linee di mandato nell'ottica di garantire democrazia e trasparenza ai cittadini e favorire la collaborazione fra tutte le forze in campo.

Auguro a tutti buon lavoro!